



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**DISPOSIZIONE N. 2056/DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DM 46 del 3 marzo 2017 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis viene nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la durata di mesi sei e comunque non oltre la nomina del Presidente;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto n. 01/COMM del 13 marzo 2017 del Commissario Straordinario dell'ISPRA con il quale viene prorogato con decorrenza 30 aprile 2017 l'incarico di Direttore Generale conferito al Dr. Stefano Laporta per un periodo di tempo concorrente alla durata del Commissario Straordinario stabilita in sei mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo Presidente dell'Istituto;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- VISTO l'articolo 19 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni che reca le disposizioni generali in materia di conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali ed in particolare i principi ed i criteri di cui a commi da 4 a 6-quater del medesimo articolo;
- VISTA la legge n. 145 del 2002, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTO il CCNL della dirigenza dell'Area VII – quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 5 marzo 2008, che contiene la disciplina specifica del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il Decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO il Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 17;
- TENUTO CONTO che l'organizzazione di I livello, improntata principalmente sulle capacità organizzative e gestionali di strutture complesse, alle quali fa capo la responsabilità civile e penale degli atti e delle azioni prodotte da tali strutture, debba essere adeguatamente sorretta da una struttura organizzativa e funzionale di II livello in cui i contenuti scientifici, tecnici ed operativi devono essere maggiormente e particolarmente valorizzati rispetto a quella di I livello, sia focalizzandoli sugli aspetti e gli obiettivi di specifico interesse sia ricercando, perseguendo e mantenendo la massima sinergia e capacità di integrazione, interoperabilità tra i diversi Dipartimenti, Centri nazionali, servizi, aree e settori;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- TENUTO CONTO** che con Disposizione n.1782 del 15 dicembre 2016 si è proceduto al conferimento all'Ing. Alberto Ricchiuti, dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive;
- CONSIDERATO** che in data 10 aprile 2017, l'ing. Alberto Ricchiuti ha rassegnato formalmente le proprie dimissioni dal predetto incarico con decorrenza 16 aprile 2017;
- TENUTO CONTO** che con Disposizione n. 2055/DG del 13/04/2017 sono state accettate le dimissioni e contestualmente è stata dichiarata la vacanza dell'incarico dirigenziale in parola;
- RITENUTO** di dover avviare la procedura finalizzata al nuovo conferimento dell'incarico dirigenziali di seconda fascia, di responsabile del Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive;

#### **DISPONE**

di approvare l'interpello riportato in allegato A che costituisce parte integrante della presente Disposizione.

Il Direttore Generale dà mandato ai competenti uffici di curare la pubblicazione dell'interpello sul sito web istituzionale dell'ISPRA per un periodo di quindici giorni.

Roma, 13 APR. 2017

Il Direttore Generale  
Dr. Stefano Laporta



## ALLEGATO A

Interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di seconda fascia di per la posizione di responsabile del **Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive**

All'interpello potranno partecipare dirigenti pubblici, ricercatori e tecnologi dell'ISPRA.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 165/2001, tenuto conto dei principi di rotazione di cui alla Disposizione n. 1473/DG del 6 luglio 2016.

Le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico dovranno essere corredate dal curriculum professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e con fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità, nonché da una lettera (max 1 cartella) che espliciti le motivazioni del proprio interesse, nonché le esperienze ritenute particolarmente significative ed i risultati ottenuti, al fine di evidenziare le capacità possedute, attinenti all'incarico da conferire.

La valutazione preventiva di cui all'art.17, comma 5, della Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015 sarà effettuata dal Direttore Generale, con il supporto del Direttore del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale.

Tale valutazione, basata esclusivamente sulla valutazione dei curricula, sarà espressa in quarantesimi, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- esperienza di direzione di strutture dirigenziali, o di carattere amministrativo gestionale o di carattere tecnico scientifico, in Italia o all'estero presso la pubblica amministrazione ovvero nel settore privato (fino punti 16);
- esperienza professionale, competenza organizzativa, sia gestionale e manageriale che tecnico, scientifico o operativa, sviluppate nell'ambito di incarichi svolti presso amministrazioni pubbliche e/o nel settore privato, valutate in relazione alla natura e caratteristiche delle posizioni da ricoprire (fino punti 16);
- percorso formativo (fino punti 4);
- risultati conseguiti in incarichi dirigenziali, ufficialmente già valutati e debitamente rappresentati dall'interessato nel proprio curriculum (fino punti 4);

Successivamente, si procederà alla valutazione della argomentazioni poste a sostegno della propria manifestazione di interesse e, ove ritenuto, ad un colloquio condotto dal Direttore Generale avvalendosi del Supporto e del parere propositivo del predetto Direttore del Dipartimento, e si attribuirà un ulteriore punteggio fino a 60 punti.

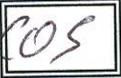
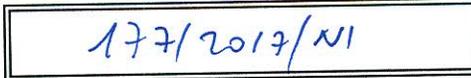
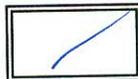
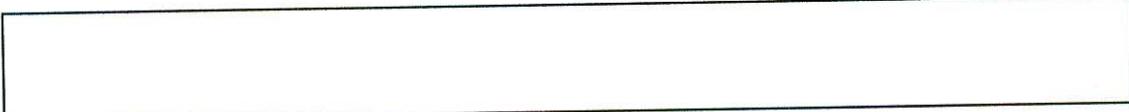


L'incarico è conferito con disposizione del Direttore Generale, a cui accede un contratto individuale nel quale saranno espressamente richiamate le responsabilità connesse all'incarico.

All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà sottoscrivere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui all'art.20, comma 1, del d.lgs n.39/2013.

Il presente interpello sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ISPRA.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate a mano all'ufficio del protocollo presso la Sede Centrale dell'Istituto sita in Roma in Via Vitaliano Brancati 48, ovvero inviate per posta elettronica certificata alla casella [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it) entro le ore 14:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente interpello.

|   |    |   |  |   |          |
|---|----|---|--|---|----------|
| <b>ISPRA</b>  |    | <b>MODULO DISPOSIZIONE</b>  |  | DOC. ISPRA (17) n. 256  |          |
| Da:   | DG | RESPONSABILE:   |  | Data:   | 13/04/17 |
| <b>ATTO PROPOSTO</b>  |    |   |  |    |          |
| <b>NOTE INFORMATIVE</b>   |    |   |  |   |          |
| <b>CODICE ATTO</b>  |    |   |  | <b>N° PRENOTAZIONE</b>  |          |
| (a cura dell'Ufficio Bilancio)  |    |   |  | (a cura dell'Ufficio Bilancio)  |          |
| <b>C.R.A.</b>   |    |   |  |   |          |
|    |    |     |  |    |          |
| <b>SOGGETTO:</b>  |    |   |  |   |          |
|    |    |   |  |   |          |
| <b>OGGETTO:</b>   |    |   |  |   |          |
| interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di seconda fascia per la posizione di responsabile del Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive |    |   |  |   |          |
| IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE  |    |   |  |  |          |
|    |    |  |  |   |          |